

MAGGIA Nasce l'Associazione amici

Il "Centro ricci" cammina da solo

Il Centro cura ricci di Maggia è ormai adulto. E ha così imparato a sorreggersi sulle proprie... zampe. Nato ufficialmente il 24 agosto del 2002, anche se l'attività è iniziata qualche mese prima, in questi anni ha assistito, e curato, più di 1.800 ricci. «Entro settembre raggiungeremo sicuramente quota 2.000», spiega Alex Andina, responsabile del Centro assieme a Elsa Hoffmann-Perini. Un bel traguardo, fatto di splendide azioni a favore dei simpatici animali con gli aculei.

Ma il motivo dell'incontro con la stampa di ieri non era quello di autolodarsi. Nato su iniziativa della Società protezione animali di Bellinzona (SPAB), il Centro ricci si è ora staccato dalla "mamma" per camminare autonomamente. È così stata creata l'Associazione Amici del riccio, alla quale fa capo il Centro valmaggese. «In questi anni siamo molto cresciuti», continua Andina. «E anche le nostre necessità. La SPAB è già molto impegnata, su tantissimi fronti. Quindi, come un figlio ormai adulto, "siamo andati ad abitare da soli"».

Vivendo ora autonomamente, anche

se i membri della SPAB e degli Amici del riccio spesso si intersecano, il Centro di Maggia è stato ampliato di recente. Ed è riconosciuto a livello cantonale e federale come società di utilità pubblica. Felice, ovviamente, anche Armando Besomi: «È un momento meraviglioso. Quando iniziammo l'attività per salvaguardare gli animali, 35 anni fa, nessuno poteva immaginarsi questi sviluppi». Per i ricci, ma anche per molte altre bestiole, grandi e piccole.

Ma l'attività del Centro ricci, che gode pure del sostegno di una cinquantina persone in tutto il Cantone pronte ad ospitare piccoli animali acuminati in difficoltà, non si limita al "pronto soccorso". «È importantissima la prevenzione», spiega ancora Alex Andina. I ricci sono infatti ancora poco conosciuti. Ed esempio pochi sanno che sono animali carnivori, soprattutto insettivori.

Per saperne di più basta visitare il sito internet www.ricci-in-difficolta.ch o partecipare alle porte aperte che si terranno sabato 6 giugno dalle 14 alle 17.

(L.U.P.)